



Comune di Rimini

Direzione Risorse Finanziarie
U.O. Tributo per il servizio rifiuti – Tributi a domanda e gestione
mezzi pubblicitari
Dott.ssa Antonella Spazi

Via Ducale, 7 - 47921 Rimini
tel. 0541 704171 - fax 0541 704170
www.comune.rimini.it
e-mail: tributi@comune.rimini.it
PEC: ufficio.tributi@pec.comune.rimini.it
C.F. - p.iva 00304260409
www.comune.rimini.it

SCHEDA PROPOSTA DELIBERATIVA

N. 34 DEL 15/03/2017

OGGETTO: Modifiche al Regolamento per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (**TARI**) anno 2017.

PREVISIONE INTERVENTO/OPERAZIONE (*Programmi, atti d'indirizzo o di valenza generale*)

Si inserisce nel programma di fiscalità locale.

DESCRIZIONE INTERVENTO/OPERAZIONE

Modifiche al Regolamento per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (**TARI**).

MODALITA' E TEMPI DI ATTUAZIONE

Delibera da adottare non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione come disposto dall'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997.

COSTI E MEZZI FINANZIARI

La riscossione della TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

INTERESSE PUBBLICO PERSEGUITO

Regolamentare la tassa sui rifiuti.

CONSIDERAZIONI ED ELEMENTI UTILI PER LA DISCUSSIONE DELL'ARGOMENTO

Dal 1 gennaio 2014 la legge di stabilità 147/13 ha introdotto un nuovo tributo, l'imposta unica comunale (IUC), che si compone di tre tributi, l'IMU, la TASI e la TARI, di cui l'ultimo diretto alla copertura dei costi del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti.

Con deliberazione di C.C. n. 54 del 20.05.2014 è stato approvato, con effetto dal 01.01.2014 il Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI).

Trattandosi di normativa in continua evoluzione, nel testo deliberativo era stata anche espressamente considerata la possibilità di aggiornare il Regolamento qualora successivamente all'adozione dello stesso fossero intervenute nuove norme o modifiche alle disposizioni vigenti in materia.

Con deliberazione di C.C. n. 108 del 25.09.2014 ad oggetto: "*Modifiche al Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI)*" era stato effettuato un primo aggiornamento del testo regolamentare aggiornandolo alle nuove disposizioni normative introdotte con la Legge di conversione del D. L. 16/2014 (L. n. 68/14).

Un secondo aggiornamento si era reso necessario con l'approvazione della Legge di Stabilità 2015 (Deliberazione di C.C. n. 42 del 21/05/2015) con cui erano state disposte interessanti modifiche in materia Tari, ed in particolare in merito all'istituto del ravvedimento operoso (art. 1 comma dal 637 al 640), le cui disposizioni avevano notevolmente ampliato la possibilità per il contribuente di pagare in ritardo, rispetto alle scadenze previste, con sanzioni ridotte.

Le modifiche che si propongono ora con la presente deliberazione, sebbene in linea di massima non comportano grossi stravolgimenti, risultano necessarie al fine di rispondere alle mutate realtà presenti sul territorio e dare evidenza a talune richieste presentate dai cittadini.

Si coglie anche l'occasione, come effettuato con la precedente revisione, per facilitare l'interpretazione di alcune disposizioni normative, operare semplici precisazioni e/o correzioni che non comportano modifiche sostanziali al contenuto del dispositivo.

Quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione è stata posta (Allegato B), una tabella di raffronto tra gli articoli del vigente testo regolamentare e le modifiche che si reputano necessario da adottare.

IL FUNZIONARIO
U. O. TRIBUTO PER IL SERVIZIO RIFIUTI
-TRIBUTI A DOMANDA E GESTIONE
MEZZI PUBBLICITARI
(Dott.ssa Antonella Spazi)